

30-6-1854 1/2

CITTA DI CASTELLANA



Al. Ill. me. Sig. Prone Colmo  
Al. Sig. Andrea Radice in Casa  
di Sua Eccellenza Corsini  
Roma

FRAZ.

Al Signor Sig. Andrea

Città di Castello 30 Giugno 1854 -

Li do' nuova della Maperia, che al presente non va tanto male  
le pecore Amalate Roppe, sono migliorate e quasi tutte guarite  
che da Trecento sono, rimaste Roppe una Cinquantina, e queste spero  
presto che tutte Guariranno, e Seguitamo tutti i giorni a medicarle  
le Capre ancora, sono migliorate riguardo alla Roppe che an-  
cora di queste ci sono una Septantina Roppe che altre sono tutte  
guante; Lo scarto del pecore, e stato fatto la vendita e consegna  
te per il prezzo di paoli Ventiquattro il paio, le dette pecore con  
il viaggio della Strada Erano ridotte in cattivo stato, poi a notte  
ci era passato la Roppe, e tutte queste di scarto le anno prese  
tutte benfi con la libbra del sette per cento altrimenti me le  
lupivano andare, vi era presentato di notte Compratori et tutti più  
di uno scudo luna non volon dare, e questo con gran fatica anno' al  
prezzo sopra detto di paoli Ventiquattro; il numero di dette pecore e  
di duecento Cinquantotto e a peso due Centoquaranta, in questi  
giorni li rimetto lo stato del morte e vendite, e peso e entrata, le bestie  
Grosse sia Cavalle e Muli al presente vanno bene; In quanto alle  
scarto del Capre me le anno richieste di verfi Compratori, mi daranno  
notizia come devo contenermi se le devo vendere, altro non ho che  
dirli riguardo alla Montagna la abbiamo trovata abbondante a  
Erba, ancora le bestie sono migliorate che si le potete

Quante queste ore di Zappè, non andrebbe tuato male come  
avva principato, faui fine salutandolo cordialmente attendendo  
a suoi Comandi con ditinto stima presso a sotto scrivermi suo  
affino ed ubbo Terzo

Giovanni Rossi